

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 30 Maggio 2026 12:00

# **USA e Israele, l'accordo segreto per fondere gli eserciti: ecco cosa prevede il piano NDAA**

Secondo una clausola del National Defense Authorization Act (NDAA) del 2027, [pubblicata](#) all'inizio di questa settimana, i legislatori di Washington si stanno muovendo silenziosamente per integrare le forze armate statunitensi e israeliane in modi senza precedenti.

La sezione 224 del NDAA, intitolata "Iniziativa di cooperazione tecnologica in materia di difesa tra Stati Uniti e Israele", propone attività bilaterali di ricerca e sviluppo nel settore della difesa, coproduzione di armi, joint venture, accordi di licenza e altre forme di cooperazione nel complesso militare-industriale tra Stati Uniti e Israele.

Se attuata, l'iniziativa "farebbe probabilmente di più per intrecciare le forze armate statunitensi con quelle israeliane rispetto agli oltre 200 miliardi di dollari (al netto dell'inflazione) di aiuti militari che Israele ha ricevuto

dagli Stati Uniti dalla sua fondazione nel 1948", ha scritto Responsible Statecraft (RS) . Si tratta del "primo passo verso un ulteriore spostamento degli aiuti nell'ombra" e "di fatto fonderebbe le forze armate dei due Paesi", ha aggiunto RS.

La sezione 224 del NDAA prevede un maggiore coordinamento tra Stati Uniti e Israele nei settori della tecnologia della difesa, tra cui intelligenza artificiale, informatica quantistica, sistemi autonomi, energia diretta, sicurezza informatica e biotecnologie.

Il piano propone inoltre "l'integrazione di rete" e "la fusione dei dati", che consentirebbero a Israele di accedere ai dati militari statunitensi.

Se attuate, queste misure conferirebbero al governo israeliano una maggiore influenza sul sistema politico statunitense. "Espandendo o avviando nuovi impianti di coproduzione, come già avviene in Mississippi e Arkansas, il governo israeliano potrebbe vantarsi di fornire posti di lavoro sul suolo americano, assicurandosi così alleati tra i membri del Congresso che rappresentano i distretti in cui si trovano tali posti di lavoro", ha concluso RS.

Questa mossa renderebbe inoltre più difficile monitorare gli aiuti statunitensi a Israele, integrandoli nel "meccanismo opaco degli appalti per la difesa", dove la supervisione è limitata e la responsabilità politica minima.



DOW Rapid Response  
.@POTUS “We have made the LARGEST-EVER investment in the U.S. military – ONE TRILLION DOLLARS... We have the strongest

military anywhere in the world.”

Questa decisione giunge in un momento in cui il sostegno a Israele negli Stati Uniti è in calo e in cui molti ritengono che il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu sia responsabile di aver trascinato gli Stati Uniti in una guerra con l'Iran profondamente impopolare.

Secondo un sondaggio del New York Times /Sienna di metà maggio, solo il 30% degli intervistati ritiene che Trump abbia preso "la decisione giusta" entrando in guerra con l'Iran, mentre il 64% pensa che sia stata sbagliata.

Un recente sondaggio dell'Institute for Global Affairs ha rilevato che solo il 16% degli intervistati ritiene che gli Stati Uniti dovrebbero continuare a fornire armi a Israele senza nuove restrizioni, mentre il 38% vorrebbe che gli Stati Uniti interrompessero completamente le forniture di armi a Israele.

La reputazione di Israele negli Stati Uniti e nel resto del mondo è calata drasticamente negli ultimi anni, in

particolare in seguito al genocidio dei palestinesi a Gaza iniziato nell'ottobre del 2023.

Se approvato, il disegno di legge NDAA da 1.140 miliardi di dollari porterà il bilancio del Pentagono a livelli storici. Un ulteriore stanziamento di 350 miliardi di dollari per la difesa è stato proposto tramite un disegno di legge separato di conciliazione di bilancio, approvato con il sostegno di entrambi i partiti.

In risposta, le organizzazioni di controllo del bilancio federale stanno **esortando** i legislatori statunitensi a contenere le spese militari, soprattutto perché il Pentagono è l'unica agenzia federale a non aver mai superato un audit.



Furkan Gözükar  
2:36 AM · 30 mar  
2026  
Former  
Counterterrorism  
Director Joe Kent  
completely  
dismantles the US-  
Israel relationship.  
He declares that  
since Washington  
pays for Israel's  
defense, the US

must dictate their actions. If Israel takes American money, they are a proxy. If they refuse orders, cut the funding.

"Non c'è dubbio che gli Stati Uniti abbiano immense esigenze in materia di difesa e sicurezza nazionale. Ma,

avendo stanziato 4.600 miliardi di dollari per la difesa negli ultimi cinque anni, non dovrebbero esserci dubbi nemmeno sul fatto che vi siano sprechi, frodi, abusi ed errori sostanziali all'interno del bilancio della difesa", ha affermato il Committee for a Responsible Federal Budget (CRFB) in una dichiarazione rilasciata mercoledì.

"Prima che il Congresso prenda in considerazione un'enorme espansione del bilancio della difesa, dovrebbe adoperarsi per capire quali fondi precedentemente stanziati siano ancora disponibili e assicurarsi che i fondi esistenti vengano spesi in modo saggio ed economicamente efficiente", ha aggiunto l'organismo di controllo.